

LA REPLICA

Il sindacato Fiva-Confcommercio non è subalterno a nessuno

di Franco Palermo

Non posso che esprimere soddisfazione perché l'assessore Forte riconosce e conferma tutti i problemi che affliggono ormai da anni il mercato di via Paparelli: dalla scottante questione del parcheggio che non c'è, all'abusivismo commerciale che invece è florido e fiorente, dagli scippi continui e reiterati ai danni dei clienti, al degrado più diffuso. Parole, quelle dell'assessore, che giustificano in pieno le richieste e le proteste del sindacato Fiva-Confcommercio degli ambulanti, costretti da anni a vivere e lavorare in condizioni di forte disagio. E allora, se tutto questo è vero, per stessa ammissione dell'assessore, e qui nasce il nostro rammarico, perché bollare a mezzo stampa queste legittime e sensate richieste degli imprenditori ambulanti, come "critiche squilibrate e strumentali"? Se troviamo qualcosa di strumentale in questa vicenda, casomai, è il troppo facile scarica barile delle responsabilità locali, a cui spettano garantire la corretta gestione dell'area mercatale, sul governo nazionale. Sono mesi che ci sentiamo ripetere la litania dei dieci nuovi vigili assunti. Bene, siamo contenti, ma questi nuovi assunti ci dicano dove e come sono impiegati. Di certo non in via Paparelli.

E allora, se questo è vero, perché tacciare addirittura di "subalternità politica" la Fiva-Confcommercio che ha il compito di difendere gli interessi della categoria e opera in direzione esclusiva di questi interessi? Non scherziamo: l'assoluta autonomia e indipendenza del sindacato Fiva-Confcommercio Pisa, che io rappresento, è fuori da ogni discussione.

(presidente della Fiva-Confcommercio)

